

Rimini è una città in continua evoluzione e fermento. Ogni epoca ha lasciato le sue tracce intangibili. Dell'800 rimane lo spazio magnifico del **Teatro Galli**, inaugurato da Giuseppe Verdi nel 1857. Del '900 abbiamo i luoghi e le storie legate ai film di **Federico Fellini** di cui il 2020 ne ricorre il centenario della sua nascita.

GIORNO 1

Arrivo a Rimini.

Pomeriggio dedicato alla scoperta dei nuovi contenitori e luoghi culturali di Rimini: la **Piazza sull'Acqua al Ponte di Tiberio**, davanti al murales con il pavone, che ricorda una celebre sequenza di *Amarcord*, film di Federico Fellini; il **Borgo San Giuliano**, che si visiterà per coglierne la caratteristica atmosfera onirica e modaiola; il **Museo della Città** per ammirare il *Libro dei Sogni*, disegnato dal maestro; il **Teatro Galli** con la visita al Foyer, alla Sala Poletti, alla platea e alla magnifica Sala Ressi.

Il percorso potrà essere effettuato con una guida specializzata oppure in autonomia.

Serata con cena al borgo San Giuliano dove ogni angolo e vicolo sembra un set cinematografico.

Pernottamento in hotel in riva al mare oppure in un B&B del borgo.

GIORNO 2

2 alternative per il secondo giorno a seconda del periodo delle sagre

1) Nel mese di Ottobre

Partenza per la fiera del tartufo di **Sant'Agata Feltria**

La **Fiera del Tartufo** si svolge durante le domeniche del mese di Ottobre.

Nella mattinata visita con guide locali **TEATRO MARIANI E MUSEO DELLE ARTI RURALI** sarete assistiti da guide volontarie che potranno raccontarvi la storia e gli aspetti più importanti con un'offerta libera.

TEATRO ANGELO MARIANI

Un Gioiello, La sua caratteristica è quella di essere completamente in legno, dalla cavea alle colonne portanti al palcoscenico. Visitarlo è un obbligo per la bellezza e la grazia di questo antico e piccolo spazio nato all'inizio del XVII secolo.

MUSEO DELLE ARTI RURALI

Il Museo delle Arti Rurali di Sant'Agata Feltria, è allestito all'interno di un antico complesso che risale alla metà del 1500 e che è chiamato ancora oggi Convento di San Girolamo. Le vicende storiche vollero che questa struttura, inizialmente costruita per essere la dimora dei Padri della congregazione di San Girolamo, fosse destinata anche ad utilizzi diversi nel tempo. Nel 2008 nasce il Museo delle Arti Rurali grazie ad un'associazione di volontariato che, oltre ad averlo ideato ed allestito si occupa da allora della sua conduzione con l'intento di farne un luogo di memoria e di accoglienza.

PRANZO in uno dei ristoranti tipici per il tartufo.

Pomeriggio tempo libero per vedere la Fiera.

2) Nel mese di Novembre

Partenza per **Talamello**.

La **Fiera del Formaggio di Fossa** si svolge durante due domeniche del mese di Novembre.



Il formaggio di fossa viene stagionato nelle fosse scavate nella roccia arenaria, come da antica tradizione introdotta nel Medioevo definito dal poeta Tonino Guerra come “**L’Ambra di Talamello**”, per via dello straordinario colore che assumono le arenarie alla riapertura delle fosse.

Il paese, oltre a preservare le fosse che custodiscono il sapore irripetibile del formaggio, il piccolo borgo è anche uno **scrigno d’arte**, per la presenza di importanti opere: lo splendido **Crocifisso del '300** attribuibile a **Giovanni da Rimini (allievo di Giotto)** e il **Museo - pinacoteca Gualtieri "Lo splendore del reale"**, costituito da oltre 50 tele che il pittore di origini talammellesi Fernando Gualtieri ha donato al Comune.

La visita può svolgersi con una guida specializzata oppure in autonomia.

Pranzo presso il rinomato ristorante ‘Ambra ‘ di Talamello con un menù degustazione tipico.

Pomeriggio tempo libero per vedere la Fiera.